

Colonna, alto trofeo d'invitto Augusto

Autore: Tronsarelli, Ottavio

Per la Colonna del Tempio della Pace da Papa Paolo V trasferita su 'l colle Esquilino

Colonna, alto trofeo d'invitto Augusto,
la sorte un tempo in te provasti acerba,
e de' tuoi danni sott'il pondo ingiusto
qual cadaver giacesti in sen a l'erba;
or poggi al cielo sovra colle augusto 5
di magnanima destra opra superba:
glorioso destino, illustre sorte,
ch'a te luce è l'orror, vita la morte.

E, se già tra barbarici furori
fosti gran preda di lor fiamme ultrici, 10
fortunate ti fur l'ire e gli ardori,
avventurose l'onte, e i danni amici,
nunzii di luce i tenebrosi orrori,
e l'infelicità scherni felici,
poiché dovea con generoso zelo 15
toglierti al suolo, chi disserra il cielo.

Parte nel grembo del terren sepolta
fosti del cieco oblio spettacol fiero,
parte serbasti fuor del suol ritolta
la gran memoria del Monarca altero; 20
sì ch'ergendo il tuo capo, al ciel rivolta,
chiedevi aita dal sovrano impero,
ch'in ridir le miserie hanno tal ora
i muti marmi le sue voci ancora.

Quand'in te Paolo a domar gli anni intento, 25
nobilmente pietosi i lumi torse,
ed a l'ira, al furor del giel, del vento
con destra d'onor prodiga soccorse,
ciò ch'era in te de le tue glorie spento,
in molt'anni abbattuto, a un punto sorse; 30
animosa a le stelle ergi la fronte,
e base a te di tue grandezze è un monte.

Descrizione

Tronsarelli intitola le ottave alla colonna del Tempio della Pace (l'antico edificio eretto a Roma per volere dell'imperatore Vespasiano nel 74 d. C., per celebrare la restaurazione della pace dopo le guerre giudaiche), che papa Paolo V, nel 1614, fece restaurare e innalzare nella piazza di S. Maria Maggiore, dove si trova tuttora. Nelle ottave Tronsarelli afferma che la sorte avversa e mortifera che colpì il tempio e le altre colonne è stata rovesciata per la colonna della Pace, che ha potuto riacquistare nuova e miglior vita oggi: i suoi marmi, che parevano gridare aiuto sepolti nel suolo, risultano ora riscattati dalla mano "prodiga" e dal "generoso zelo" di Paolo V, che ha donato alla colonna gloria e grandezza prima sconosciute grazie a una nuova sede sul monte Esquilino (v. 32).

Opera d'arte

- Colonna della Pace

Autore: Maderno, Carlo; Berthélot, Guillaume; Censore, Orazio

Genere: architettura

Libro

Tronsarelli, Ottavio, *Rime*, In Roma per Francesco Corbelletti l'Anno. M.D.C.XXVII. Lucas Cia. F.

Sezione

Ottave di Ottavio Tronsarelli. Parte quarta

Pagina

pp. 371-372

Metro

ottava (4 stanze)

Categorie

storia antica; descrizione edificio

Soggetti

Colle Esquilino; Colonna; Colonna della pace; Papa Paolo V; Roma; Santa Maria Maggiore; Tempio della pace; Tito Flavio Vespasiano; barbari; colle; destino; fiamme; marmi; marmo; monte; opera; pax augusta; sorte; suolo; trofeo

Nomi collegati

- Paolo V, papa (Borghese, Camillo)
(Dedicatario del testo)
 - Vespasiano, imperatore (Flavio Vespasiano, Tito)
(Nome alluso (v. 1 e v. 20))
-

Responsabilità della scheda: Martina Milione, Marianna Liguori | Ultima modifica: 3 maggio 2024